



Silvia Traunero, Adriana Quarti

50 VOLTE CINQUECENTO

1975-2025, tutte le edizioni di una delle regate d'altura più famose del Mediterraneo

Nutrimenti mare

Isbn **9791255481225**

Pp. **288**

Prezzo **29,00**

Collana **Illustrato**

Formato **195x258 mm**

Settore **vela, sport**

Uscita **3/10/2025**

Parole chiave **regata d'altura, Adriatico, Carozzo, De Gregorio, Caorle, Tremiti**



1975 - prima edizione

PARTENZA 15 GIUGNO

TUTTE LE VESPE 1900. La partenza, indifferenziata cronometricamente per domenica 15 giugno, venne differita a sabato 17 del mattino a causa di un temporale che si era abbattuto sul golfo di Trieste.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

La vela d'altura ad

Individuare le Venti.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

Il vento d'altura ad

Individuare le Venti.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

Il vento d'altura ad

Individuare le Venti.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.

La vela d'altura è un tipo di regata che si svolge in mare aperto, lontano dalle coste, e che richiede una grande esperienza e una buona conoscenza delle vele e delle tecniche di navigazione.



IO C'ERO

Alex Carozzo

Il 1975 fu un anno di grandi emozioni per la vela d'altura. La partenza, indifferenziata cronometricamente per domenica 15 giugno, venne differita a sabato 17 del mattino a causa di un temporale che si era abbattuto sul golfo di Trieste.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il vento d'altura ad

Alex Carozzo

Il 1975 fu un anno di grandi emozioni per la vela d'altura. La partenza, indifferenziata cronometricamente per domenica 15 giugno, venne differita a sabato 17 del mattino a causa di un temporale che si era abbattuto sul golfo di Trieste.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il vento d'altura ad

Alex Carozzo

Il 1975 fu un anno di grandi emozioni per la vela d'altura. La partenza, indifferenziata cronometricamente per domenica 15 giugno, venne differita a sabato 17 del mattino a causa di un temporale che si era abbattuto sul golfo di Trieste.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il vento d'altura ad

Alex Carozzo

Il 1975 fu un anno di grandi emozioni per la vela d'altura. La partenza, indifferenziata cronometricamente per domenica 15 giugno, venne differita a sabato 17 del mattino a causa di un temporale che si era abbattuto sul golfo di Trieste.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

Il tragico 1975 fu Carlo Ruffini di Santa Margherita al Mare, che si imbarcò nella barca di gara, ma si ammalò di un'infiammazione intestinale e si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo. Si accorse che non avrebbe mai fatto il giro del golfo.

15

17

15

19

15

17

19

Un volume che celebra i cinquant'anni di una delle regate d'altura più classiche d'Italia, la Cinquecento. Nata nel 1974 come "500 per due", prima regata in Mediterraneo pensata per due soli membri di equipaggio (dato che in Italia erano vietate le regate in solitaria), corre lungo un percorso no stop che parte da Caorle, a due passi da Venezia, fino alle Tremiti e ritorno lungo, per l'appunto, 500 miglia di Adriatico. Nel corso degli anni hanno partecipato alla regata migliaia di velisti, dai grandi navigatori oceanici ai regatanti e diportisti di casa nostra. Tutti con la passione della navigazione in mare aperto.

50 volte Cinquecento racconta, anno per anno, le storie, le avventure, i record della regata. Anche attraverso la voce dei protagonisti, a cominciare da Alex Carozzo, unico italiano ad aver partecipato alla mitica Golden Globe del 1968, il giro del mondo in solitaria senza scalo, e che è stato protagonista della prima edizione. Per ogni edizione saranno riportate tutte le classifiche, ma anche i nomi e le caratteristiche di tutte le barche partecipanti.



Silvia Traunero, giornalista, inizia ad occuparsi di comunicazione nel settore automotive e poi, per amore, approda alla nautica. Appassionata di mare e di vela, dapprima svolge la sua attività curando uffici stampa, mentre dal 2010 come freelance segue aziende del settore nautico in particolare cantieri, darsene e produttori di attrezzatura. Parte preponderante della sua comunicazione giornalistica è connessa ad eventi velici di vario livello ed ai team ad essi collegati e naturalmente, tra le regate, la Cinquecento occupa il posto d'onore.



Adriana Quarti, nata nel 1960, sin da piccola, nonostante nessuno in famiglia avesse confidenza con il mare, sognava di poter navigare su una barca a vela. Nel 1988 inizia a collaborare con la rivista *Bolina* e nel 1991 diventa giornalista pubblicista; nel 1994 entra a far parte della redazione sportiva de *Il Gazzettino di Venezia*. Dal punto di vista professionale ed umano la Cinquecento è l'evento velico che l'ha maggiormente coinvolta, ha seguito la regata a partire dal 1989 con il supporto di Vilma ed Italo Vittadini, pietre miliari del Circolo Nautico Santa Margherita.